




Antiqua Vox è un'associazione senza scopo di lucro che promuove con passione ed entusiasmo la conoscenza e la valorizzazione della musica antica ed in particolare dell'organo a canne. Antiqua Vox estende i suoi interessi e le sue competenze al più vasto campo dell'universo barocco, non limitando più l'attenzione al solo repertorio organistico, con particolare interesse per i giovani.

Associazione culturale ANTIQUA VOX
Via E.Majorana, 7 – 31050 Ponzano Veneto (TV)
Tel. +39 0422 442504 - Mob. +39 345 7096696
info@antiquavox.it - www.antiquavox.it
L'associazione Antiqua Vox è presente su 



El Larin, club socio-culturale e ricreativo, è attivo nel territorio del comune di Ponzano Veneto fin dal 1985. Nasce per volontà di un gruppo eterogeneo di persone che mette in comune le proprie esperienze culturali e di vita sociale. Convegni, visite a luoghi d'arte e a mostre, un concorso fotografico che ben presto si fa conoscere al di fuori dei confini comunali, sono le prime iniziative realizzate. Peculiarità del gruppo è sempre stata la collaborazione e cooperazione in una rete di relazioni per lo sviluppo di attività e manifestazioni che coinvolgano le associazioni culturali di Ponzano Veneto. Negli ultimi anni alterna iniziative con tematiche storiche e di attualità, a mostre fotografiche con l'intento di dare visibilità a fotografi locali. Collabora con altre associazioni alla rassegna di musica e teatro "Spettacoli per Voi".

Club Socio Culturale EL LARIN
Via 25 Aprile – 31050 Ponzano Veneto (TV)
Tel. +390422967351 - Email: gagnolori@alice.it

GRUPPO ARTISTICO
CULTURALE
MILO BURLINI
scuola di ricamo, filofilo,
laboratorio abiti d'epoca

Milo Burlini, gruppo attivo nel Comune di Ponzano Veneto dal 1987, prende il nome dall'illustre entomologo di fama internazionale Milo Burlini. L'Associazione si prefigge la valorizzazione del patrimonio storico, artistico e artigianale del territorio di Ponzano e, attraverso mostre, conferenze e pubblicazioni, cura la valorizzazione di tale patrimonio collaborando con le Associazioni e le Scuole per una più ampia diffusione della cultura locale. Dal 2004 ha avviato il progetto "Le nostre mani per Katoma" per dare dignità sociale, attraverso l'apprendimento di un mestiere, alle donne di questo villaggio tanzaniano.

Gruppo Artistico Culturale MILO BURLINI
Piazza A. Moro – 31050 Ponzano Veneto (TV)
Tel. +393400543322 - Email: lauragrakis@hotmail.com
www.gruppomiloburlini.org

IL TUO CONTRIBUTO È PREZIOSO!

LE OFFERTE RACCOLTE DURANTE IL CONCERTO

VERRANNO DEVOLUTE INTERAMENTE AL SOSTEGNO

DELLA COMUNITÀ DI KATOMA

Prossimi appuntamenti di Antiqua Vox

PAGINE D'ORGANO 2017
United Organists of Europe

Domenica 5 febbraio, domenica 5 marzo
e domenica 2 aprile

Chiesa di San Giuseppe, Treviso
organo meccanico Dell'Orto e Lanzini, 1990

Si ringraziano la parrocchia di Paderno di Ponzano per la disponibilità e il sostegno ed il coro Parrocchiale diretto dal Maestro Bruno Fornari per la straordinaria partecipazione



GRUPPO ARTISTICO
CULTURALE
MILO BURLINI
scuola di ricamo, filofilo,
laboratorio abiti d'epoca



Verso la Stella

Concerto natalizio per organo e voce solista
a sostegno della comunità di Katoma (Tanzania)

musiche di D. Buxtehude, J. A. Hasse, J.S. Bach,
A. Steffani, G.F. Händel, L.C. Daquin.

LUNEDÌ 26 DICEMBRE 2016
ORE 17.00

CHIESA PARROCCHIALE
Assunzione della Beata Vergine Maria
PADERNO DI PONZANO VENETO (TV)

GIULIO DE NARDO, organo Bazzani-Aletti-Zanin 1997
MARIA ZALLONI, contralto



INGRESSO LIBERO
CON OFFERTA PER KATOMA

COLLABORAZIONE PASTORALE
DI PONZANO VENETO



PATTO DI SOLIDARIETÀ CON KATOMA

Chi entra nel territorio di Ponzano viene accolto dal tradizionale cartello stradale che, oltre al nome del nostro Comune, presenta la scritta "Patto di Solidarietà con Katoma" (TANZANIA).

Lo stemma di Ponzano Veneto vicino alla bandiera dello stato africano rivela così a tutti il rapporto di amicizia che lega la Comunità di Ponzano a quella di Katoma.

La storia di questo forte legame risale alla fine degli anni '60, quando il Vescovo Metodio Kilaini, allora giovane studente di Teologia a Roma, viene a trascorrere le vacanze estive a Ponzano. Grazie alla sua intelligenza e alla sua simpatia nasce subito, tra lui e i giovani del paese, una profonda amicizia e una forte corrispondenza di ideali.

Questo legame, coltivato negli anni, ha portato l'Amministrazione Comunale a varare nel 1999 un progetto a favore di Katoma, villaggio natale di Metodio Kilaini.

"Patto di solidarietà con Katoma", questo il nome del progetto che ha mantenuto, fino ad oggi, l'obiettivo di contribuire alla costruzione, all'ampliamento e all'installazione della rete elettrica delle scuole Primarie e Secondarie di Katoma.

Nel 2003 a Metodio Kilaini, divenuto nel frattempo Vescovo Ausiliario di Dar Es Salaam, viene conferita, nel corso di una solenne cerimonia, la cittadinanza onoraria da parte del Comune di Ponzano Veneto.

Nel 2004 il Gruppo Milo Burlini, con l'aiuto della Provincia di Treviso, decide di avviare il progetto al femminile "Le nostre mani per Katoma".

L'obiettivo è quello di contribuire alla creazione di un laboratorio di sartoria per le donne di Katoma che, attraverso l'apprendimento di un mestiere, avranno la possibilità di acquisire dignità sociale e autosufficienza.

Questo progetto porterà negli anni alla costituzione della Cooperativa agricola-artigianale Siima (Gratitudine) e al mantenimento all'università di Dar Es Salaam di una giovane di Katoma particolarmente meritevole.

Nel luglio 2011 viene organizzata una visita presso la Comunità di Katoma da parte di alcuni ponzanesi che riceveranno un'accoglienza trionfale da parte delle Autorità civili e religiose convenute per l'occasione presso le Scuole, dove vengono scoperte due targhe a ricordo del forte legame fra le due Comunità.

Nell'anno scolastico 2011-2012 la Scuola Primaria di Ponzano avvia il progetto "Alla scoperta del nostro Comune per conoscere la solidarietà" che farà avvicinare i bambini ad aspetti importanti del loro territorio, a scambiare conoscenze, ad allargare i loro orizzonti verso realtà molto diverse.

Nel 2012 il Vescovo Kilaini ritorna a Ponzano in veste ufficiale.

In questa occasione l'Amministrazione comunale di Ponzano confermerà "Il patto di solidarietà con Katoma" e quindi quel legame, nato negli ormai lontani anni '60, diventerà ancora più importante.

L'ultima visita del Vescovo Kilaini risale al 2015. Di passaggio in Europa, si fermerà a Ponzano per riabbracciare gli amici, ma anche per un cordiale incontro con il Sindaco Monia Bianchin alla quale porterà notizie aggiornate sull'avanzamento dei progetti.

Purtroppo il 10 settembre di quest'anno un terremoto di intensità 5.7 si è abbattuto nel Nord Ovest dell'Africa, con epicentro nella zona occidentale del Lago Vittoria, nella città di Bukoba e nel villaggio di Katoma.

In un attimo l'Italia e la Tanzania si sono trovate accomunate dalla stessa tragedia!

Sia Bukoba, sia Katoma sono state devastate dal sisma che, essendosi verificato di giorno, fortunatamente ha provocato un numero esiguo di morti, ma ha lasciato la popolazione senza casa, in balia degli agenti atmosferici, in prossimità della stagione delle piogge.

La gente, costretta ad abbandonare la propria casa, perché distrutta o pericolante, vive ora sotto ripari improvvisati fatti di teli di plastica forniti dai soccorsi governativi.

Lo stesso Vescovo Metodio Kilaini è stato costretto a lasciare la sua casa, ormai barcollante, per rifugiarsi in un alloggio più sicuro e attualmente si sta adoperando per aiutare e portare conforto a quella povera gente rimasta senza risorse.

L'economia di Katoma è praticamente a terra ed ha bisogno di aiuto per potersi risollevare.

Ecco allora che le Associazioni "Milo Burlini" e Club El Larin, grazie alla disponibilità di Antiqua Vox, e alla collaborazione dell'Amministrazione Comunale e delle Parrocchie, hanno deciso di dar vita ad un concerto di beneficenza e di portare, unite nell'abbraccio della solidarietà, un aiuto concreto alla Comunità amica di Katoma.

PROGRAMMA

Dietrich Buxtehude
(1637-1707)

Agostino Steffani
(1654-1728)

*Divinitas cibus humanitatis
o excessus charitatis;
potus redempti,
sanguis Redemptoris,
o prodicium amoris,
pauper servus manducat
Dominum et regem,
o vere sine lege amantis legem.*

Johann Adolf Hasse
(1699-1783)

Johann Sebastian Bach
(1685-1750)

Dietrich Buxtehude

Georg Friedrich Händel
(1685-1759)

*Eternal source of light divine with
double warmth thy beams display,
and with distinguish'd glory shine, to
add a lustre to this day.*

Louis-Claude Daquin
(1694-1772)

Agostino Steffani

*Si coelum fulminet,
archum non timeo;
si mundus corruat,
strages irride.
O iratus, armatus,
decertet contra me infernus totus;
sub virginis tutela ero immotus.*

Preludium in C BuxWV 137

Divinitas cibus humanitatis

*Cibo divino dell'umanità,
o rapimento (estasi) di carità;
bevanda del redento,
sangue del Redentore,
o prodigio d'amore,
il povero e il servo mangiano
il Signore e re,
o patto di un amante davvero senza
condizione.*

Gloria Patri

Liebster Jesu, wir sind hier BWV 731

Nun komm der Heiden Heiland
BWV 659

In dulci jubilo BuxWV 197

Eternal source of light divine

*Eterna fonte di luce divina distendi i tuoi
raggi con immenso calore brilla di fulgida
gloria, per dare splendore a questo giorno.*

Noël VIII Étranger

Si coelum fulminet

*Se il cielo lancerà fulmini,
non temerò l'arco;
se il mondo crollerà,
non curarti delle stragi.
O armato, adirato,
combatta pure contro di me tutto l'inferno;
sotto la protezione della vergine resterò saldo.*

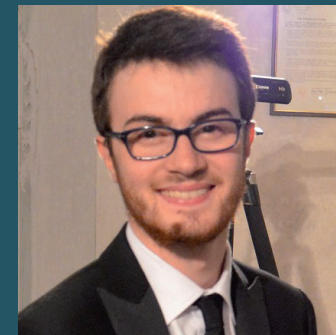
MARIA ZALLONI



Il mezzo soprano Maria Zalloni inizia il suo percorso musicale studiando pianoforte, violino e canto. Debutta giovanissima, cantando come voce bianca nelle rappresentazioni teatrali "Die Zauberflöte", "Pagliacci", "Cavalleria rusticana", "Macbeth" e "Carmen", e successivamente nelle opere "Così fan tutte", "Don Giovanni", "Suor Angelica" e "Santa Susanna".

Specializzatasi nel repertorio antico e barocco, ha collaborato all'incisione dei dischi. "Laude", "Lux fulgebit hodie", "Da Venezia a Varsavia" e si è esibita come solista in importanti festival musicali come Festival Europa Cantat XVI, Festival Interflumina, Medioevo a Valvasone, Venice Music Project, 43° Maggio Musicale, AltiSonanze, Carniarmonie, Ravenna Festival. Nel 2014 ha collaborato come solista all'incisione del disco "Porpora. Alle figlie del coro" per la nota casa discografica Brilliant Classics. Si è esibita in Italia, Francia e Germania, sotto la direzione di eccellenti direttori riconosciuti a livello mondiale tra cui: P.Maag, G. Andretta, G. Rebeschini, M.Berrini, G. Leonhardt, F. Bernius, D.Renzetti, M.Radulescu, J. Hofmann, H. Shelley, C.Hogwood, P.Phillips, D.R. Davies e R. Muti.

GIULIO DE NARDO



Nato nel 1994 a Treviso, ha iniziato lo studio dell'organo privatamente per continuarlo, in seguito, al Conservatorio di Musica "A. Pedrollo" di Vicenza nella classe di Roberto Antonello, dove ha conseguito il diploma accademico di primo livello. Ha frequentato diverse masterclass di interpretazione organistica con docenti di fama internazionale.

Attualmente sta perfezionando i suoi studi alla Schola Cantorum Basiliensis (Basilea, Svizzera) sotto la guida di Tobias Lindner, per l'organo, e Francesco Corti, per il clavicembalo. Agli studi affianca l'attività di continuista nel gruppo Baroquip di Treviso.

L'ORGANO

L'organo della chiesa parrocchiale di Paderno è stato costruito nel 1903 dalla Ditta Aletti di Monza con la conservazione di parecchio materiale fonico del precedente organo Bazzani del 1845. L'organaro Francesco Zanin di Codroipo (TV), constatate le assai precarie condizioni dello strumento e la non sempre eccelsa qualità del materiale impiegato dall'Aletti con gravi difetti nelle trasmissioni e vizi di struttura, ha ristrutturato l'organo valorizzando soprattutto il materiale fonico del Bazzani e di quello che maggiormente si prestava all'integrazione costruito dall'Aletti. Il restauro è stato condotto a termine nel 1997.

L'organo è collocato in cantoria sopra la porta principale e racchiuso in un'elegante cassa lignea dipinta in finto marmo. Facciata di 25 canne del Principale 8, appartenenti al Bazzani disposte a cuspide con ali ascendenti. Consolle a finestra. Due manuali di 56 tasti (Do1-Sol5). Pedaliera dritta e parallela di 30 tasti (Do1-Fa3). Disposizione manette dei registri a destra e sinistra dell'esecutore. Trasmissione meccanica. Temperamento inequabile Barca-Vallotti. Divisione bassi/soprani: Do#3-Re3. Accessori: Unione G.O.-Ped., Unione Pos.-Ped., Unione dei manuali "a cassetto", Tremolo.

